



**Documento di Analisi e
RiProgettazione Annuale (DARPA) del
Corso di Studio TRIENNALE
Economia e Commercio
(L-33 - Scienze
economiche) A.A.
2020/21**

*(approvato nella seduta del CCdS del
17/01/22)*



Frontespizio

Scuola
Dipartimento
Codice Corso di Studio
Ordinamento
Classe di Laurea
Livello
Durata nominale del Corso
Primo A.A. di attivazione
Sede del corso
Coordinatore CdS
Sito web della Scuola
Sito web del Dipartimento
Sito web del Corso di Studio

SIEGI
STUDI ECONOMICI E GIURIDICI
0250^UNI^063049

L-33 - Scienze economiche
triennale
3 anni
2015/16
Napoli
Prof.ssa Elisabetta Marzano
<https://siegi.uniparthenope.it/>
<https://www.diseg.uniparthenope.it/>
<https://orienta.uniparthenope.it/laurea-triennale/economia-e-commerce/>

Gruppo di gestione AQ

Ruolo

Coordinatore del CdS
Docente del CdS
Docente del CdS
Docente del CdS
Docente del CdS

Nominativo

Elisabetta Marzano
Maria Carmela Aprile
Chiara Donnini
Loris Landriani
Gennaro Punzo

Il Gruppo di gestione AQ si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo DARPA, operando come segue:

Data incontro

03/12/2021

-20/12/2021

20/12/2021

20/12/2021- 14/01/2021

14/01/2022

Argomenti trattati / Ordine del giorno

Analisi della nuova struttura del DARPA
Scambi mail, riunioni in teams e telefoniche tra i componenti del gruppo AQ per suddividere il lavoro e reperire le fonti documentali

Analisi schema e materiali raccolti
Scambi mail, riunioni in teams e telefoniche tra i componenti del gruppo AQ per impostare il DARPA e condividere le diverse versioni

Analisi refusi e impostazione obiettivi azioni progettazione

1. Indicazione delle fonti documentali

- Relazione NdV
- SMA
- Scheda SUA-CdS
- Verbali CdS

- Relazione CPDS
- Relazioni OPIS studenti
- Relazione opinioni laureandi
- Verbali incontri con parti sociali
- Dati forniti dal Delegato al DARPA
- DARPA didattica di Ateneo

2. Descrizione del CdS

Nell'aa 2020-21 il corso di laurea ha subito una rivisitazione del suo ordinamento, in quanto sono stati introdotti 3 curricula, e inoltre è stato approvato un accordo di Double Degree con l'Università di Artois. Il rapporto di Riesame Ciclico per il CdS di Economia e Commercio è stato approvato il 14 gennaio 2021 dal CdD DISEG, e gli obiettivi individuati nel RRC sono stati implementati a partire dall'aa corrente (2021/22). Alcuni obiettivi sono già perseguiti e in corso di attuazione, per altri si sta ancora approntando una linea di azione, come di seguito dettagliato.

Obiettivo 1.I: Migliorare la rilevazione di informazioni su domanda di formazione

Referenti:

Coordinatore CCdS per i rapporti con il Comitato di Indirizzo.

Prof.ssa Canale e prof.ssa D'Aponte per percorso economico

Proff. Agovino e Boccia percorso ambiente

Proff. Fiume e Landriani per percorso professionale

Il coordinatore del CdS convoca regolarmente il Comitato di Indirizzo (verbali inseriti nella scheda SUA) per avere uno scambio circa la valutazione dei fabbisogni formativi e gli sbocchi professionali del corso di studio. I referenti dell'azione per il curriculum Ambiente e Sostenibilità hanno avviato contatti con esperti.

Obiettivo 2.I – Aumentare il numero degli immatricolati

Referenti:

prof.ssa D. Conte; il gruppo AQ e il Coordinatore del CCdS.

Le azioni previste sono state fin da subito implementate e tuttora in corso.

Obiettivo 2.II – Potenziare il supporto informativo in itinere

Referenti:

Coordinatore del CdS; prof.ssa Aprile percorso/curriculum Ambiente e sostenibilità; prof. Landriani percorso/curriculum professionale; prof.ssa Ferrara, percorso/curriculum economico. Sono stati individuati dei referenti per i 3 percorsi /curricula. L'azione è in fase di implementazione.

Obiettivo 2.III - Utilizzo della nuova piattaforma elearning

Referenti:

Prof.ssa Nicolais, Prof.ssa Romanelli

L'azione è in fase di implementazione.

Obiettivo 2.IV – Migliorare la regolarità del percorso

Referenti:

Area economica: prof.ssa Ferrara; area giuridica: prof.ssa Guarini; area matematico statistica: prof.ssa Donnini, prof. Punzo; area linguistica: prof.ssa Petrillo; area aziendale: prof. Landriani. L'attività di monitoraggio del tasso di superamento esami e le iniziative a supporto degli studenti sono monitorate dai referenti dell'azione.

Obiettivo 2.V – Promuovere una maggiore internazionalizzazione

Referenti:

Prof.ssa Maria Giovanna Petrillo; Coordinatore CdS

Le azioni previste sono state fin da subito implementate e tuttora in corso.

Obiettivo 2.VI - didattica innovativa e digital soft skills

Referenti:

prof.ssa A. Berni, prof. L. Landriani

Le azioni previste sono in fase di progettazione.

Obiettivo 3.I supportare gli studenti nell'utilizzo dei servizi forniti dalle piattaforme ESSE3 e Moodle

Referente:

Prof.ssa D'Aponte

Le azioni previste sono state fin da subito implementate e tuttora in corso

Obiettivo 3.II supportare gli studenti nell'utilizzo dei servizi bibliotecari

Referente:

Prof.ssa S. Bartoletto

L'azione è in fase di implementazione.

Obiettivo 4.I – Potenziare l'attività di rilevazione e monitoraggio dei dati

Referente:

prof. Punzo

Le azioni previste sono state fin da subito implementate e tuttora in corso.

Obiettivo 4.II – Organizzazione della didattica, aule e orari

Referente:

Coordinatore CCdS

Le azioni previste sono state fin da subito implementate e tuttora in corso.

Obiettivo 4.III Valutazione dei programmi e delle modalità di verifica dell'apprendimento

Referenti:

prof.ssa Aprile, prof. Punzo, prof.ssa Conte, prof. Pozzoli

Le azioni previste sono state fin da subito implementate e tuttora in corso.

3. Sintesi delle raccomandazioni fornite dalla Commissione Paritetica docenti studenti e dal Nucleo di Valutazione nelle loro relazioni annuali

3.1 Raccomandazioni della CPDS

Di seguito sono riportate le problematiche emerse durante il 2021 e rilevate dalla CP-DS, rispetto a ciascuna di esse sono considerate le azioni suggerite dalla commissione paritetica e quelle attivate/da attivare dal CdS.

Problematica: Sensibilizzare ulteriormente gli studenti sull'importanza della compilazione dei questionari in maniera oggettiva e responsabile ed informarli sull'utilizzo che viene fatto dal CCdS dei relativi risultati.

Azione CP-DS: La commissione paritetica suggerisce di chiedere ai singoli docenti di informare gli studenti non solo sulle modalità di compilazione ma anche di utilizzo dei risultati e dare maggiore visibilità agli stessi e alle azioni correttive che ne derivano. In particolare, si chiede di rendere accessibili i dati relativi alle valutazioni dei singoli insegnamenti agli studenti referenti in CP-DS.

Azione dal CCS: Attività di sensibilizzazione svolta dalla Coordinatrice del CdS

Problematica: Migliorare i risultati relativi all'autovalutazione delle conoscenze preliminari inferiore alla media di CdS per alcuni insegnamenti di primo anno.

Azione CP-DS: La commissione paritetica suggerisce di replicare le azioni già implementate dal CdS ma anche predisporre moduli specifici su conoscenze di base da rendere fruibili online in modalità asincrona mediante la piattaforma di Ateneo.

Azione dal CCS: Il CCS ha attivato precorsi e attività di rafforzamento delle conoscenze di base nella prima settimana del corso.

Problematica: Monitorare gli insegnamenti che, sebbene non presentino valori critici, si collocano al di sotto della media di CdS per la sezione docenza o per la sezione insegnamento.

Azione CP-DS: La commissione paritetica consiglia di proseguire con le azioni già implementate dalla Coordinatrice del CdS.

Azione dal CCS: A fine luglio di ciascun anno la Coordinatrice sollecita i singoli docenti interessati da valutazioni meno favorevoli a prendere visione dei questionari per condividere possibili azioni migliorative. Nel successivo CCS di settembre si pone all'OdG un punto dedicato ai questionari OPIS per discutere delle eventuali azioni migliorative intraprese. Ciò è stato fatto e documentato nei verbali di CCS.

Problematica: Lieve flessione nei questionari Almalaurea del grado di soddisfazione dei rapporti con i docenti rispetto all'anno precedente.

Azione CP-DS: La commissione paritetica consiglia di procedere ad un attento monitoraggio di questo valore nel tempo ed eventualmente indagare le motivazioni di questa flessione con il coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti.

Azione dal CCS: In conformità con quanto consigliato dalla commissione paritetica, il CCS proseguirà nel monitoraggio di questo valore nel tempo, in sede di relazione Laureandi, e coinvolgendo i rappresentanti degli studenti tenterà di indagare sulle motivazioni di questa flessione.

Problematica: Problemi tecnici con la visibilità dei programmi per insegnamenti suddivisi in 2 blocchi.

Azione CP-DS: La commissione paritetica consiglia di monitorare periodicamente la disponibilità e la piena visibilità dei programmi sulla piattaforma ESSE3, sollecitare gli uffici competenti alla prevenzione e alla risoluzione dei problemi di visualizzazione.

Azione dal CCS: In linea con quanto consigliato dalla commissione paritetica, il CCS attiverà un monitoraggio periodico per verificare la disponibilità e la piena visibilità dei programmi sulla piattaforma ESSE3, nell'ambito degli Obiettivi del RRC 4.III e 2.III.

Problematica: Agevolare l'accesso ai materiali didattici resi disponibili dai docenti.

Azione CP-DS: La commissione paritetica suggerisce di chiedere agli uffici tecnici di collegare la piattaforma di elearning direttamente alle pagine personali dei docenti per agevolare l'attività di ricerca.

Azione dal CCS: Il CCS solleciterà gli uffici preposti. La coordinatrice ha già chiesto di attivare sulla pagina elearning del corso di laurea una sezione dedicata alle informazioni generali. Nel RRC è previsto uno specifico Obiettivo 2.III su questa problematica.

Problematica: Regolarità del percorso in controtendenza con il dato nazionale.

Azione CP-DS: La commissione paritetica consiglia di monitorare con attenzione l'andamento degli indicatori e rafforzare, se necessario, le azioni correttive programmate dal CCS (tutoraggi mirati; esercitazioni integrative) per insegnamenti che presentano bassi tassi di superamento degli esami.

Azione dal CCS: Il CCS ha finora intrapreso azioni mirate di tutoraggio e supporto allo studio per gli studenti del primo anno di EC, anche in risposta a iniziative previste nel piano strategico di Ateneo; attività di monitoraggio della carriera degli studenti attraverso l'analisi dei dati forniti dalla segreteria studenti a tutti i coordinatori; sollecitazione da parte dei referenti delle diverse aree disciplinari nei confronti dei docenti interessati per attivare opportuni interventi a sostegno degli studenti, coerentemente con quanto indicato nel rapporto di riesame ciclico, Obiettivo 2.IV – Migliorare la regolarità del percorso. Le iniziative saranno proseguite e, ove possibile, migliorate.

Problematica: Indicatori relativi all'internazionalizzazione in miglioramento ma distanti dal dato nazionale.

Azione CP-DS: La commissione paritetica raccomanda di semplificare le procedure burocratiche per la partecipazione al Bando Erasmus+ e di riconoscimento dei CFU conseguiti all'estero. Replicare le iniziative di informazione e divulgazione in aula con il coinvolgimento degli studenti che hanno già realizzato tale esperienza.

Azione dal CCS: Il Consiglio affida ai referenti delle azioni, per il CdS in EC la prof.ssa Petrillo, il compito di pubblicizzare adeguatamente le iniziative Erasmus e Double Degree, coerentemente con quanto previsto nel RRC, Obiettivo 2.V

Problematica: Proporre un percorso nell'ambito dei CdS magistrali più coerente con il profilo dei laureati in EC che hanno scelto il percorso ambiente e sostenibilità, così come richiesto dai rappresentanti degli studenti sia in occasione degli incontri con la CP-DS che in occasione del CCS.

Azione CP-DS: La commissione paritetica propone di avviare una discussione in CCS e successivamente portare la questione all'attenzione della Commissione Didattica di Dipartimento e degli organi accademici competenti.

Azione dal CCS: Il CCS valuterà l'opportunità di avviare una discussione e, nel caso, portare la questione all'attenzione della Commissione Didattica di Dipartimento e degli organi accademici competenti.

3.2 Raccomandazioni del NdV

Per quanto riguarda il CdS in Economia e Commercio L-33, il NdV evidenzia:

- in controtendenza con quanto rilevato nel 2018, un lieve peggioramento degli indicatori relativi alla regolarità del percorso, con un ampliamento del divario negativo rispetto all'Area, in particolare la percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo conseguito almeno 2/3 dei CFU si discosta in negativo di quasi il 26%.

Azioni dal CCS: Il CCS ha intrapreso azioni mirate di tutoraggio e supporto allo studio per gli studenti del primo anno di EC, in risposta a iniziative previste nel piano strategico di Ateneo e coerentemente con l'obiettivo RRC 2.IV, anche allo scopo di ridurre il divario di circa 11 punti rispetto all'area geografica dell'indicatore ic16bis (studenti che proseguono al II anno avendo conseguito almeno 2/3 dei CFU)

- Quanto alla regolarità in uscita gli indicatori segnalano ancora un differenziale da colmare con la media dell'Area (inferiore al 20%) e uno scarto critico rispetto alla media Nazionale.

Azioni dal CCS: Il CCS ha attivato azioni di monitoraggio della carriera degli studenti, attraverso l'analisi dei dati forniti dalla segreteria studenti a tutti i coordinatori; consentire la sollecitazione da parte dei referenti delle diverse aree disciplinari nei confronti dei docenti interessati per attivare opportuni interventi a sostegno degli studenti, coerentemente con quanto indicato nel rapporto di riesame ciclico, Obiettivo 2.IV – Migliorare la regolarità del percorso.

- Con riferimento all'internazionalizzazione, pur registrando un significativo miglioramento, la distanza dai dati dell'Area resta significativa.

Azioni dal CCS: Il CCS ha affidato ai referenti delle azioni, per EC la prof.ssa Petrillo, e il compito di pubblicizzare adeguatamente le iniziative Erasmus e Double Degree coerentemente con l'Obiettivo RRC 2.V.

4. Sintesi dei punti di debolezza, di forza, delle opportunità e dei rischi sulla base dell'analisi dei dati

4.1 Punti di debolezza

Con riferimento alla regolarità del percorso di studio, l'analisi dell'evoluzione degli indicatori in termini di divari con i valori della media dell'area geografica e nazionale mostra per il 2019 alcune criticità, soprattutto rispetto al dato nazionale. Per alcuni indicatori (iC01 - La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. -iC02 – La percentuale di studenti laureati entro la normale durata del corso - iC13 - La percentuale di CFU conseguiti al I anno su totale dei CFU da conseguire, -iC22 – La percentuale di immatricolati che si laureano entro la normale durata del corso,) il gap è a sfavore del CdS, sebbene il divario sia superiore ai 10 punti percentuali solo rispetto al dato nazionale, mentre è più contenuto, circa 5 punti, rispetto all'area geografica. Per l'indicatore iC16 - La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo conseguito almeno 40 CFU al I anno si osserva un distacco negativo superiore ai 10 punti percentuali dalle medie dell'area geografica (circa 11) e nazionale (circa 17)

Per quanto concerne gli indicatori relativi all'internazionalizzazione (iC10- iC11) sono in miglioramento, ma ancora molto distanti in particolare dal dato nazionale. L'indicatore iC11 - La percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (Tabella 1) è aumentato nel periodo 2016-2020 da 3,4 a 8,1%. Il dato non è molto distante da quello di area geografica, ma si evidenzia ancora un forte divario con i dati nazionali.

Tabella 1: indicatore iC11 CdS EC, periodo 2015-2020. Confronto con area geografica e nazionale

Indicatore	Definizione	Anno	Valore EC	Valore medio nazionale	Valore medio area geografica	differenza valore nazionale	differenza valore area geografica
iC11	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	2015	0,0%	16,0%	4,9%	-16,0	-4,9
		2016	3,4%	15,4%	3,4%	-11,9	0,0
		2017	6,5%	19,0%	7,5%	-12,5	-1,0
		2018	6,3%	17,0%	7,4%	-10,7	-1,1
		2019	7,1%	19,8%	8,2%	-12,7	-1,0
		2020	8,1%	18,4%	10,2%	-10,3	-2,1

Per l'indicatore iC12 i valori del periodo 2016-2020 (tutti nulli) testimoniano la difficoltà ad attrarre studenti stranieri, difficoltà comune anche all'area geografica di riferimento, rispetto alla quale il gap è pertanto contenuto (1 punto) mentre rispetto al dato nazionale la differenza è maggiore (intorno ai 6 punti percentuali).

Per ciò che concerne il rapporto iscritti al primo anno su docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28) si evidenzia un forte peggioramento (Tabella 2), con l'indicatore che balza dal 36,9 del 2019 al 59,4 del 2020; anche in questo caso è evidente che l'accorpamento degli immatricolati in un unico contingente ha pesato su questo andamento. La performance diventa pertanto peggiore, con un divario di 15 e 13 punti rispetto al dato di ripartizione geografica e nazionale.

Tabella 2: indicatore iC28 Cds EC, periodo 2015-2020. Confronto con area geografica e nazionale

Indicatore	Definizione	Anno	Valore EC	Valore medio nazionale	Valore medio area geografica	differenza valore nazionale	differenza valore area geografica
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	2015	47,4	44,3	42,2	3,0	5,1
		2016	44,0	45,3	45,8	-1,3	-1,7
		2017	37,2	46,4	45,4	-9,2	-8,2
		2018	34,0	46,7	44,4	-12,8	-10,4
		2019	36,9	45,6	37,6	-8,7	-0,7
		2020	59,4	45,8	44,1	13,6	15,3

Nel periodo 2016-2019 il rapporto iscritti al primo anno su docenti primo anno è migliore rispetto alla media area geografica e nazionale, con un gap favorevole al dato di ateneo. Nel 2019, questo indicatore è lievemente peggiorato (il gap rispetto al resto del paese è rimasto favorevole al dato di ateneo). Nel 2020, si assiste ad un consistente peggioramento di questo indicatore che ribalta notevolmente a sfavore dell'ateneo il gap rispetto all'area geografica di riferimento e nazionale.

In relazione al tasso di occupazione, la percentuale di laureati che dichiarano di svolgere attività lavorativa a un anno dal titolo è molto diminuita rispetto all'anno precedente, il valore dell'indicatore iC06ter nel 2020 è stato pari a 46%, molto al di sotto rispetto alla media dell'area geografica (59,5%) e nazionale (63,9%).

Infine si nota che l'indicatore iC08 – Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento (Tabella 3), è stato caratterizzato da una crescita nel periodo 2015-2019, dall'83 al 90%. Nello stesso periodo si è sostanzialmente ridotto il gap rispetto al valore medio di area geografica e nazionale. Tuttavia, nel 2020 si assiste ad una decrescita di tale percentuale che comporta un leggero incremento del gap rispetto ai corrispondenti valori dell'area geografica di riferimento e nazionale.

Tabella 3: indicatore iC08 Cds EC, periodo 2015-2020. Confronto con area geografica e nazionale

Indicatore	Definizione	Anno	Valore EC	Valore medio nazionale	Valore medio area geografica	differenza valore nazionale	differenza valore area geografica
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento	2015	83%	91%	89%	-8	-6
		2016	83%	91%	88%	-7	-5
		2017	91%	92%	90%	-2	1
		2018	90%	94%	92%	-3	-1
		2019	90%	94%	93%	-3	-2
		2020	87,5	93,1	91,5%	-5,6	-4

4.2 Punti di forza

Tutti gli indicatori del gruppo ic00a-ic00h evidenziano che il CdS presenta un grado di attrattività molto maggiore rispetto all'area geografica, con differenziali a favore del CdS superiori al 10%. Se si guarda alle dinamiche temporali, il trend 2015-2020, si traggono ulteriori spunti di riflessione, in quanto per tutti questi indicatori, si osserva una ripresa nel 2020 dopo un trend decrescente nel periodo 2015-2019 (ad eccezione di una lieve ripresa nel 2018). I valori risultano nell'intero periodo sempre di gran lunga superiori ai corrispondenti valori dell'area geografica di riferimento e nazionale. Si riporta a titolo esemplificativo l'andamento dell'indicatore ic00b (Tabella 4).

Tabella 4: indicatore ic00b CdS EC, periodo 2015-2020. Confronto con area geografica e nazionale

Indicatore	Definizione	Anno	Valore EC	Valore medio nazionale	Valore medio area Geografica	differenza valore nazionale	differenza valore area geografica
ic00b	Immatricolati puri	2015	276				
		2016	255	183,8	173,8	71,2	81,2
		2017	208	188,7	165,4	19,3	42,6
		2018	224	191,2	167,2	32,8	56,8
		2019	210	195,6	168,2	14,4	41,8
		2020	232	192,0	186,9	40	45,1

Un altro dato molto positivo che emerge dalla analisi degli indicatori è per - ic03 – La percentuale di studenti di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni, dopo essersi stabilizzata nel biennio 2015-16 intorno al 4%, si è contratta all'1% nel 2019. Questo peggioramento, associato alla stabilità del dato nazionale e di area, ha portato a un aumento del divario, rispettivamente pari a - 21 e - 6 punti. Nel 2020, si assiste ad una crescita molto consistente di tale percentuale che ribalta la posizione del CdL rispetto ai corrispondenti valori dell'area geografica di riferimento e nazionale (Tabella 5). Si deve evidenziare però che l'anomalia del dato richiede una verifica della sua attendibilità.

Tabella 5: indicatore ic03 CdS EC, periodo 2015-2020. Confronto con area geografica e nazionale

Indicatore	Definizione	Anno	Valore EC	Valore medio nazionale	Valore medio area geografica	differenza valore nazionale	differenza valore area geografica
ic03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*	2015	3.6%	21%	8%	-17	-4
		2016	3.5%	21%	6.4%	-17	-3
		2017	1,6%	21%	7.5%	-19	-6
		2018	2.3%	21%	7%	-19	-5
		2019	0.8%	22%	7%	-21	-6
		2020	29.7%	22,5%	13,1	8,3	17,7

La percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) resta stabile nel 2020 all'88%, confermando un vantaggio di più di 10 punti percentuali sulla media dell'area geografica e di 16 punti percentuali sulla media nazionale.

Per quanto riguarda la soddisfazione degli laureati, la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) è aumentata dal 2016 al 2019 di quasi 13 punti percentuali, raggiungendo il 78,4% ed è ulteriormente cresciuta nel 2020, 81,4%. Tale valore è superiore di circa 9 punti percentuali rispetto alla media dell'area geografica (72,5%) e di circa 11 punti percentuali rispetto al dato nazionale 70,3%.

Per quanto riguarda gli elementi esterni al CdS, ma che ne possono influenzare le dinamiche, (opportunità e i rischi), si deve evidenziare che nell'aa 2020/21 è stato attivato, presso la sede di Nola dell'Ateneo, un nuovo corso di laurea della stessa classe L33, Economia e Management, che potrebbe essere qualificato come un rischio per la maggiore "concorrenza" proveniente dall'offerta formativa di ateneo.

5. Dettaglio analisi ed interventi correlati con esiti delle azioni correttive già intraprese e pianificazione nuove azioni

Nel ribadire la validità degli obiettivi e delle azioni previste nel RRC approvato a gennaio 2021, qui di seguito si riportano i punti di debolezza emersi sopra le relative azioni e obiettivi.

5.1 Punti di debolezza e interventi

Elemento di criticità 1: questionari OPIS (autovalutazione delle conoscenze preliminari, insegnamenti con valori inferiori alla media di CdS per la sezione docenza o per la sezione insegnamento, grado di soddisfazione dei rapporti con i docenti)

Obiettivo 1.1: miglioramento conoscenze preliminari

Azione 1.1: ripristino pre-corsi, organizzazione prima settimana introduttiva al corso

Risorse:

Tempistiche:

Responsabili dell'azione: docenti del primo anno

Stato di avanzamento:

Elemento di criticità 2 : regolarità del percorso

Si ribadisce quanto già indicato nel RRC

Obiettivo 2.IV – Migliorare la regolarità del percorso

Azioni: Per ridurre il tasso di abbandono e supportare gli studenti nella preparazione degli esami che presentano le maggiori criticità verranno potenziate le azioni di tutoraggio in aula e on line. Queste ultime soprattutto per favorire studenti lavoratori, come sottolineato nella relazione CPDS.

Modalità e risorse:

Nell'ambito del CdS, sulla base di un monitoraggio periodico (Obiettivo 4.1) con i Docenti dei corsi che presentano le maggiori criticità saranno pianificate le più opportune azioni di recupero, quali esercitazioni, simulazioni d'esame, seminari di approfondimento e altre attività in funzione delle specificità delle materie, rivolte agli studenti a debito d'esame. Il relativo materiale didattico, se fattibile, potrà essere inserito nella/e opportuna/e piattaforma/e, consentendone così la fruizione da parte di una componente anche più ampia di studenti.

Responsabili: fermo restando che l'organizzazione delle attività di supporto andrà gestita dai singoli docenti interessati, sulla base del monitoraggio periodico, è opportuno identificare un referente per ciascuna area. Area economica prof.ssa Ferrara; area giuridica, prof.ssa Guarini; area matematico statistica: prof.ssa Donnini, prof. Punzo; area linguistica: prof.ssa Petrillo; area aziendale, prof. Landriani.

Elemento di criticità 3: internazionalizzazione

Si ribadisce quanto già indicato nel RRC

Obiettivo 2.V – Promuovere una maggiore internazionalizzazione

Le azioni proposte sono collegate, costituendone una integrazione, alle attività svolte a livello di Ateneo dall'Ufficio Servizi Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica, che gestisce tutti gli aspetti organizzativi relativi alla emissione del bando per la partecipazione rispettivamente al Progetto Erasmus+ e al Programma di double degree.

Azioni

Le opportunità offerte da una maggiore mobilità internazionale attraverso la partecipazione al programma Erasmus+ e al programma di Double degree (stipulato tra l'Università di Napoli Parthenope e l'Università di Artois, Francia), operativo a partire dall'anno accademico 2012/2022, vengono promosse attraverso incontri con gli studenti che si svolgono nelle prime settimane dell'inizio dei corsi rispettivamente del primo, secondo e del terzo anno nei quali vengono mostrati gli accordi sottoscritti dal dipartimento e le modalità di partecipazione. Con particolare riferimento alla promozione del programma di Double degree è prevista una giornata di incontro dedicata nell'ambito della quale viene evidenziata la rilevanza della scelta e la valenza del rilascio del titolo doppio che implica, al termine del corso di studio, il conseguimento da parte dello studente del titolo dell'università di appartenenza e del titolo accademico dell'altra università partecipante, presso la quale abbia acquisito i crediti formativi.

Ulteriori occasioni per comunicare e promuovere il programma Erasmus+ ed il programma di Double degree sono le giornate di orientamento, open day, e il momento dell'emissione dei bandi per la mobilità. Si tratta di incontri nei quali viene sottolineata agli studenti il valore dell'esperienza e l'importanza di svolgere una parte del proprio corso di studi all'estero al fine di ampliare le proprie prospettive, conoscere realtà diverse e affinare le proprie capacità di gestione in autonomia.

Modalità, risorse e scadenze

Per quanto riguarda il Programma Erasmus+, l'emissione del bando da parte dell'ateneo, che dovrebbe avvenire nei primi mesi dell'anno solare, sarà tempestivamente inserito sulla piattaforma e-learning (sotto la voce "Informazioni generali") e durante i primi giorni di corso del secondo semestre. Le scadenze generali dell'Ateneo per l'impegno dei fondi (dicembre precedente) e per l'emanazione del bando (marzo-aprile) sono condizionate dalle scadenze previste dall'Unione Europea (febbraio) per la presentazione delle richieste delle borse. Alla gestione interna viene affidata la formazione della commissione per la selezione degli studenti, per la scelta delle sedi e per la compilazione dei singoli accordi di studio. Inoltre, una scadenza interna viene fissata per monitorare il numero di studenti che sono partiti in ciascun semestre (fine novembre e fine aprile dell'anno successivo).

Per quanto concerne il programma di Double degree, il CCS propone l'istituzione di una Commissione che sovrintenda alla prima implementazione del programma ed al relativo monitoraggio. In particolare, la suddetta Commissione è incaricata di fornire supporto alle fasi di selezione e di orientamento per gli studenti in uscita. Si ritiene opportuno che la Commissione sia incaricata anche della comunicazione relativa alle procedure di selezione che dovranno essere rese note entro giugno per le partenze nel I semestre ed entro dicembre per le partenze nel II semestre.

5.2 Punti di forza e interventi

Elemento di forza 1: pronunciata attrattività rispetto ai corsi di laurea della stessa classe a scala geografica e nazionale

La buona performance in termini di indicatori del gruppo ic000a-ic00h va certamente mantenuta, tuttavia si deve aprire una riflessione in CCdS e in sede di Scuola per valutare il ripristino della doppia cattedra quantomeno al 1 anno. Infatti, l'indicatore iC28 (rapporto iscritti al primo anno su docenti primo anno) nel 2020 ha subito un consistente peggioramento ribaltando notevolmente a sfavore dell'ateneo il gap rispetto all'area geografica di riferimento e nazionale. Ciò certamente si riverbera in una maggiore difficoltà di ottenere un percorso regolare tra il 1 e il 2 anno.

5.3 Opportunità e interventi

Elemento di opportunità 1: rilevanza tematiche ambientali nel dibattito corrente

L'attivazione del curriculum Ambiente e Sostenibilità va fortemente valorizzata, anche proponendo, come richiesto dai rappresentanti degli studenti in CP-DS e in CCdS, l'attivazione di un percorso di laurea magistrale attinente, che certamente consentirebbe di valorizzare e rendere ulteriormente attrattivo per gli studenti il corso di laurea triennale EC.

5.4 Rischi e interventi

Elemento di rischio 1: apertura nuovo corso di laurea L33

I due corsi di laurea triennale della classe L33 hanno connotazioni e obiettivi formativi molto diversi. Tuttavia, per evitare possibili confusioni nella platea dei potenziali iscritti, è importante evidenziare in sede di orientamento le diverse caratteristiche dei due corsi di laurea.

